



CITTA' DI SARNO
Provincia di Salerno

N° 1191

5 LUG 2010

Al Sig. Sindaco
Al Sig. Segretario Generale
Ai Sigg.ri Capi- Servizio
Alle Segreterie Provinciali
CGIL f.p. CISL F.P.S. - UIL
f.p.I. - UGL- SULPM
CISAL (Amantea Giovanni)
CSA (Crescenzo Giuseppe)
Alle RR.SS.UU. Aziendali
CGIL -CISL- UIL- UGL/SULPM -C.S.A.
LORO SEDI

OGGETTO: trasmissione verbale delegazione trattante.

Si trasmette alle SS. LL. copia del verbale della delegazione trattante del 2.07.2010.

Il Presidente della Delegazione Trattante
Dr. Francesco Cotini

Verbale delegazione trattante del 2 luglio 2010.

L'anno 2010, il giorno 2 del mese di luglio, alle ore 11.00, nella Sala Consiliare di questo Comune, si è riunita la delegazione trattante convocata con nota prot. n. 10659 del 25/06/2010, avente ad oggetto: riparto fondo incentivante; varie ed eventuali.

Sono presenti:

per la parte pubblica i sigg.ri Capi- Servizio: dr. Mari Vincenzo, dr.ssa Buonaiuto Clelia, sig. Francesco Sirica, prof. Domenico Rainone, sig. Crescenzo Federico per l'ing. Angelino Antimo, sig.ra Diodati Ida, geom. Aniello Annunziata, sig.ra Esposito Giuseppina in sostituzione del dott. Amendola Giovanni.

Per la parte sindacale: UIL provinciale, sig. Liborio Casiello; UIL aziendale, dr. Ricupito Paolo, sig. Bisanzio Alfonso, sig. Vittorio Paradiso.

CISL provinciale: dr. Matteo Buono, Cisl Aziendale: sigg.ri Bifulco Aniello, Rendina Luigi, Cerrato Domenico, Robustelli Carmine.

CGIL aziendale: sig. Salvatore Pepe;

CSA- UGL provinciale: sig. Gerardo Maddaloni; aziendale: sigg.ri Tanzola Domenico e Patricolo Antonino.

Sono presenti, altresì, il Vice- Sindaco dr. Squillante Francesco, il consigliere incaricato di collaborare con l'Assessore al Personale, avv. Antonello Manuel Rega

Presiede il dr. Cotini Francesco, verbalizza la sig.ra Catalano Anna Maria, della U.O.C. Personale.

Il Vice- Sindaco, riferendosi ai verbali dei sigg.ri Capi- Servizio, al verbale della Prefettura e alla situazione politica, chiede alle OO.SS. di rinviare l'incontro; ogni decisione presa dovrebbe, poi, essere approvata dall'Amministrazione, che al momento, però si trova in un momento critico e tra l'altro, è stata anche revocata la delega dell'Assessore al Personale.

Il dr. Buono (CISL) evidenzia lo stato di agitazione del personale dipendente, che è pronto anche allo sciopero; se si decide di non prendere alcuna iniziativa, non si possono adottare atti per alcuni dipendenti, cosa che è già avvenuta, sottraendo somme al personale. Il dr. Buono chiarisce che l'Amm.ne ha dichiarato che le P.O. si possono fare per il 2008/09/10, ma ritenendo di non dover appesantire la parte stabile, propongono una P.O. per l'anno 2010. Inoltre, nel frattempo, quando ancora non è stata presa alcuna decisione, alcuni istituti contrattuali sono stati pagati, mentre altri sono stati sospesi, pur essendo ancora vigente il CCDI, e questo può configurare un comportamento antisindacale. Non può esserci un potere di veto da parte dell'Amm.ne pubblica solo per alcuni istituti; è auspicabile riprendere tutti gli istituti contrattuali già presenti nel vigente Contratto Collettivo. Non ci può essere disparità di trattamento, ed invita, pertanto, a riapplicare gli istituti sospesi entro lunedì. Se questo non avverrà, la CISL inoltrerà una denuncia di comportamento antisindacale.

Il Vice Sindaco replica che l'Amministrazione aveva fatto una proposta che non era stata condivisa né dalle OO.SS. né da alcuni componenti della parte pubblica. Chiede perciò di aspettare per quindici giorni.

Il sig. Liborio (UIL) invita a trovare delle soluzioni ragionevoli che tutelino anche i dipendenti e con l'accordo delle parti per arrivare ad un accordo contrattuale.

L'avv. Rega spiega che innanzi al Prefetto hanno ribadito la volontà di trasferire le economie del 2008 e 2009 nel 2010, per fare un discorso unico, anche di cambiamento. Senza nulla togliere alla legittimità delle P.O., tuttavia negli ultimi anni c'è stata una diminuzione del fondo incentivante per alcune scelte fatte anche negli anni precedenti. Alla luce di una inversione di tendenza nell'utilizzo delle risorse, ritiene sia più opportuno proporre l'applicazione di altri istituti contrattuali.

La dr.ssa Buonaiuto propone di cominciare a lavorare su quelle che sono le indicazioni dell'Amm.ne.

Il sig. Liborio ribadisce la pretesa della contrattazione, che va comunque fatta; deve esserci un momento di discussione per raggiungere un accordo. Si è convinti che esiste una possibilità di trovare l'accordo; per il 2010 ritiene che possibile una contrattazione che recuperi ai lavoratori delle

quote salariali. E' possibile coniugare le P.O., la premiazione del merito e delle responsabilità, e la progettazione e produttività. Non ritiene di poter corrispondere l'indennità di nocività, se non c'è un accordo; in ogni caso l'Amm.ne può consentire che vengano pagati alcuni istituti contrattuali, quali l'indennità di reperibilità, di turno e di rischio, mentre tutto il resto va contrattato. La UIL è disponibile alla contrattazione su queste problematiche e non condivide la posizione della CISL sullo sciopero. Se l'Amm.ne, in modo anche artato, intende prendere a pretesto questo stato di agitazione per non concludere l'accordo, la UIL, invece, intende arrivare ad una conclusione e ad un accordo.

Il sig. Maddaloni (CSA) si associa alla dichiarazione della CISL, anche in considerazione che le economie delle P.O. del personale che va in pensione, rimangono nel fondo.

Il dr. Buono chiarisce che non si intende rinunciare alla contrattazione; la CGIL, CISL e CSA sono disponibili alla contrattazione, quando si sa che né da una parte né dall'altra ci sono veti; ormai da tre anni l'Amm.ne mantiene questa posizione. La CISL, già nel 2008 si era detta disponibile a contrattare, suggerendo di trasferire parte del fondo in altri istituti contrattuali, ma l'Amm.ne ha assunto sempre una posizione di chiusura. La CISL aveva suggerito di destinare i risparmi derivanti dal pensionamento di personale e/o dalle progressioni verticali, per le P.O. a personale che aveva un trattamento economico più basso.

L'avv. Rega precisa che l'Amm.ne ha stabilito che le P.O. vanno fatte in percentuale, per categorie e attraverso schede di valutazione.

La Cisl sottolinea, ancora una volta, che non si assume la responsabilità di bloccare il trattamento economico del personale per tre anni. E' disponibile a trattare, ma non rinuncia alla richiesta dell'istituto delle P.O. che deve essere prioritaria rispetto ad altre indennità.

(da questo punto il verbale viene redatto dal prof. Domenico Rainone, Capo- Servizio AA.GG. e Personale, per l'allontanamento dall'aula della dr.ssa Catalano).

Il consigliere delegato, avv. Rega, propone la costituzione di un gruppo ristretto che vada a definire le economie che si sono prodotte per pensionamento del personale e relative alle progressioni orizzontali.

Il segretario della CISL, ricollegandosi a quanto detto dall'avv. Rega, fa presente che presso qualche altro Ente è stato già definito l'accordo relativo alle progressioni orizzontali per il 100% del personale, scaglionato nel 2009/2010 sulla base di una selezione. Lo stesso continua facendo presente che la normativa ultima, prevedendo la spesa rapportata ad ogni singolo dipendente, impone per tutti una attenta riflessione in quanto il corrisposto ad ogni dipendente verrà poi ripartito per il 2011/2012/2013.

Il rappresentante della UIL Ricupito Paolo fa presente che le economie per il 2008 e 2009 riguardavano tutti gli istituti previsti dal CCNL, per cui ritiene non pertinente la assegnazione ad un solo istituto anche di altre economie.

Di poi il dott. Buono dà lettura di un verbale relativo ad un periodo in cui l'avv. Rega era Assessore al Personale, e con il quale veniva definito un percorso da seguire per la attivazione delle progressioni orizzontali. Ricorda, altresì, che l'applicazione di detto istituto non può necessariamente prescindere dalla valutazione di tutto il personale, con riferimento alle attuali schede di valutazione che sono uguali per tutti gli appartenenti alle singole categorie.

L'avv. Rega ribadisce la necessità di costituire un gruppo di lavoro specifico per procedere alla contabilizzazione delle risorse occorrenti per i singoli istituti.

La parte pubblica e le OO.SS., d'intesa, concordano, di definire una serie di incontri per la definizione delle problematiche rappresentate.

Del che è letto, firmato e sottoscritto.

Parte Pubblica:

Geom. Aniello Annunziata
dr.ssa Buonaiuto Clelia
dr. Mari Vincenzo
prof. Domenico Rainone
dr. Cotini Francesco
sig.ra Diodati Ida
sig. Crescenzo Federico
sig.ra Esposito Giuseppina

Responsabile Servizio Protezione Civile
Responsabile Servizio dei Servizi Alla Persona
Capo- Servizio Polizia Municipale
Capo- Servizio AA.GG. e Personale
Presidente della Delegazione Trattante
Responsabile Servizio AA.PP.
per l'Ing. Angelino Antimo
in sostituzione del dr. Amendola Giovanni

Parte sindacale

CGIL aziendale: sig. Pepe Salvatore.

CISL Provinciale, dr. Matteo Buono; aziendale Sigg.ri Bifulco Aniello, Rendina Luigi, Cerrato Domenico, Robustelli Carmine.

UIL Provinciale, sig. Liborio Casiello, dr. Ricupito Paolo, Bisanzio Alfonso, Paradiso Vittorio;

CSA -UGL Provinciale: sig. Gerardo Maddaloni- UGL Aziendale sigg.ri Tanzola Domenico, Patricolo Antonino.